

**AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 3  
MARCHE CENTRO – MACERATA**

**Delibera Consiglio di Amministrazione**

ATTO n. 16

**OGGETTO: Approvazione della componente vincolata della tariffa del servizio idrico integrato di cui al comma 1, art. 8 sexies, della legge n. 13 del 27.02.2009 - Anno 2011**

L'anno Duemilatredici addì ventinove del mese di luglio alle ore 16.00 in Macerata, presso la sede dell'AATO 3, sita in Galleria Scipione n. 6, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati i componenti di questo Consiglio di Amministrazione.

Interviene:

		PRESENZA
<b>SECCHIARI Antonio</b>	Presidente Consiglio di Amministrazione	X

ed i signori Consiglieri:

		PRESENZE
<b>CORVARO</b>	<i>Sergio</i> (Vicepresidente)	X
<b>BACCI</b>	<i>Gianfilippo</i>	X
<b>CASONI</b>	<i>Giovanni</i>	X
<b>MARTELLI</b>	<i>Roberto</i>	X
<b>MESCHINI</b>	<i>Giorgio</i>	X
<b>PALAZZESI</b>	<i>Massimo</i>	Assente
<b>RUFFINI</b>	<i>Luciano</i>	Assente

Presiede il Presidente del Consiglio di Amministrazione Geom. Antonio Secchiari

E' presente il Direttore Generale Dott. Massimo Principi

Assiste con funzioni di Segretario il Dott. Mauro Giustozzi

Il Direttore dell'Autorità sottopone al Consiglio il seguente

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Visti:

- la sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008 (esecutiva dal 16.10.2008) con la quale si dichiara l'incostituzionalità dell'art. 155, comma 1, primo periodo del D. Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale) nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti «anche nel caso in cui manchino impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi», sancendo quindi che i canoni di depurazione debbano invece essere pagati dagli utenti del servizio idrico solo come corrispettivo dell'effettiva esistenza del servizio di depurazione;
- l'art. 8-sexies della L. 13/2009, che al primo comma prevede che *“Gli oneri relativi alle attività di progettazione e di realizzazione o completamento degli impianti di depurazione, nonché quelli relativi ai connessi investimenti, come espressamente individuati e programmati dai piani d'ambito, costituiscono una componente vincolata della tariffa del servizio idrico integrato che concorre alla determinazione del corrispettivo dovuto dall'utente. Detta componente è pertanto dovuta al gestore dell'utenza, nei casi in cui manchino gli impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi, a decorrere dall'avvio delle procedure di affidamento delle prestazioni di progettazione o di completamento delle opere necessarie alla attivazione del servizio di depurazione, purché alle stesse si proceda nel rispetto dei tempi programmati”*;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 30.09.2009, attuativo della Legge n. 13/2009, pubblicato in Gazzetta Ufficiale (n. 31/2010) in data 08.02.2010, attraverso il quale si determinano i criteri e le modalità per la quantificazione dei rimborsi e la successiva restituzione agli utenti;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012, recante *“Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG) attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214”*;
- la delibera 28 dicembre 2012, 585/2012/R/IDR, recante *“Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013”* come integrata e modificata dalla delibera 88/2013/R/IDR;

### Visti inoltre i seguenti atti deliberativi dell'Ente:

- Delibera CA dell'A.A.T.O. n. 3 Macerata n. 54/2010 *“Approvazione della componente vincolata di tariffa e integrazione degli elenchi di cui all'art. 4, Decreto MATT 30.09.2009 (rimborso tariffa di depurazione non dovuta)”*;
- Delibera CA dell'A.A.T.O. n. 3 Macerata n. 2/2012 *“Approvazione della componente vincolata della tariffa del servizio idrico integrato di cui al comma 1, art. 8 sexies, della legge n. 13 del 27.02.2009 - Anno 2010”*;
- Delibera dell'Assemblea dell'A.A.T.O. n. 3 Macerata n. 2/2013 *“Adempimenti delibera AEEG 585/2012/R/IDR “Metodo Tariffario Transitorio” (MTT) e delibera AEEG 73/2013/R/IDR “Aggiornamento del Piano Economico Finanziario” (PEF) gestore Centro Marche Acque S.c.r.l.”*;
- Delibera dell'Assemblea dell'A.A.T.O. n. 3 Macerata n. 3/2013 *“Adempimenti delibera AEEG 585/2012/R/IDR “Metodo Tariffario Transitorio” (MTT) e delibera AEEG 73/2013/R/IDR “Aggiornamento del Piano Economico Finanziario” (PEF) gestore S.I. Marche S.c.r.l.”*;
- Delibera dell'Assemblea dell'A.A.T.O. n. 3 Macerata n. 4/2013 *“Adempimenti delibera AEEG 585/2012/R/IDR “Metodo Tariffario Transitorio” (MTT) e delibera AEEG 73/2013/R/IDR “Aggiornamento del Piano Economico Finanziario” (PEF) gestore Unidra S.c.r.l.: A.S.S.M. S.p.A., A.S.S.E.M. S.p.A. e Comuni di Apiro, Castelraimondo e Camporotondo di Fiastrone”*;

### Considerato che:

- l'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge 201/11 ha trasferito all'AEEG "*le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici*", precisando che tali funzioni "*vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 481/95*" e sopprimendo, contestualmente, l'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua;
- con la delibera AEEG 585/2012/R/IDR, è stato approvato il metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013;
- il metodo transitorio vigente mantiene l'articolazione tariffaria preesistente dei gestori e prevede che le tariffe per gli anni 2012 e 2013 siano definite attraverso un moltiplicatore da applicare alle strutture tariffarie esistenti;
- l'Ente preposto sia alla quantificazione della componente vincolata della tariffa di cui all'art. 8-sexies della L. 13/2009 sia dell'articolazione tariffaria secondo il MTT a oggi vigente è l'Autorità di Ambito;
- al fine dell'individuazione degli interventi da imputare alla componente vincolata di tariffa di cui al primo comma del citato art. 8-sexies della Legge n. 13/2009, si ritiene di dover considerare gli stessi criteri utilizzati negli anni precedenti;

### Visto che:

- l'Autorità di Ambito ha provveduto a richiedere informazioni in merito agli interventi di cui all'art. 8-sexies della L. 13/2009 da doversi considerare ai fini della determinazione della componente vincolata di tariffa tra quelli consuntivati per il 2011 alle varie gestioni operative del servizio idrico, le quali hanno prontamente risposto;
- in particolare le società A.S.S.M. S.p.A. di Tolentino, ASSEM S.p.a. di San Severino Marche hanno espressamente indicato di **non aver avviato** alcun intervento inerente l'applicazione del servizio di depurazione ad utenze non servite, mentre l'ATAC S.p.A. di Civitanova Marche ha segnalato un intervento per il quale è stata verificata la non inclusione nella programmazione del Piano degli Interventi, quindi lo stesso non può imputarsi ai fini della determinazione della componente vincolata di tariffa;
- i gestori che hanno ultimato interventi di cui al primo punto sono solo Acquambiente Marche S.r.l., Astea S.p.A. e APM S.p.A., ai quali la struttura operativa dell'Autorità di Ambito ha richiesto gli elenchi degli utenti interessati e per i quali successivamente ha provveduto a verificare la correttezza e veridicità delle informazioni ricevute, richiedendo le integrazioni del caso;

### Tenuto conto che:

- l'art. 35 della Delibera AEEG 585/2012 prevede che per l'anno 2013 venga applicata l'articolazione tariffaria vigente per l'anno 2012 adeguata di un coefficiente moltiplicatore denominato "9". Tale moltiplicatore si applica a tutte le componenti tariffarie, ivi compresa la componente vincolata di tariffa;
- la verifica degli interventi conteggiati nella determinazione della componente vincolata di tariffa ha anche preso in considerazione le tempistiche di esecuzione, prendendo atto degli impedimenti oggettivi segnalati dai gestori per alcuni interventi che hanno subito ritardi;
- sempre per la verifica degli interventi ai fini della componente vincolata di tariffa sono stati considerati eventuali contributi pubblici, i quali debbono essere scomputati dal totale dell'importo totale speso nell'anno di riferimento;
- alcuni interventi hanno comportato l'attivazione del servizio di depurazione nel corso dell'anno 2011; in tal caso ai relativi utenti può essere addebitata la componente vincolata di tariffa

limitatamente alla porzione di anno in cui il servizio non era attivo, mentre per il restante periodo è dovuta la tariffa di depurazione;

**Considerato infine che:**

- l'iter di verifica ed analisi dei dati relativi alla determinazione della componente vincolata di tariffa può ritenersi concluso;
- si è provveduto alla redazione dell'elenco degli investimenti per l'anno 2011 inerenti l'applicazione del servizio di depurazione ad utenze non servite da parte delle società operative di S.I. Marche S.c.r.l. (APM S.p.A.) e Centro Marche Acque S.c.r.l. (Acquambiente Marche S.r.l. e Astea S.p.A.) (Allegato 1 della presente delibera);
- sono stati individuati gli utenti interessati dai suddetti interventi dai quali dovrà essere corrisposta, secondo i quantitativi fatturati a ciascuno nell'anno 2011, la componente vincolata di tariffa (Allegato n. 2 alla presente delibera - su supporto CD-Rom);

Tutto ciò premesso,

**IL DIRETTORE**

Rilasciato il prescritto parere di regolarità tecnica:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in ordine alla proposta oggetto della presente decisione:

Dott. Massimo Principi \_\_\_\_\_ firma all'originale: Massimo Principi\_\_\_\_\_

Non essendo necessario il Parere di regolarità contabile ex art. 49 D. Lgs. 267/2000 in quanto il presente atto non genera impegni di spesa;

**PROPONE**

1. di approvare l'elenco degli investimenti di cui all'Allegato 1 della presente delibera, prendendo atto, per alcuni di essi, delle difficoltà oggettive che hanno reso necessario posticipare la conclusione dell'intervento oltre la data programmata;
2. di determinare, per ciascuna società di gestione, la componente vincolata di tariffa di competenza dell'anno 2013 pari a quella dell'anno 2012 (determinata con Delibera CA dell'A.A.T.O. n. 3 Macerata n. 2/2012) e adeguata del rispettivo coefficiente moltiplicatore "9" - anno 2013 - di cui alle Delibere di Assemblea n. 2 e 3 del 18.04.2013;
3. di determinare che ciascuna società di gestione applichi la corrispondente componente vincolata di tariffa ai rispettivi utenti di cui all'Allegato n. 2 (su supporto CD-Rom) alla presente delibera, secondo i quantitativi fatturati a ciascuno nell'anno 2011, limitatamente al periodo in cui il servizio di depurazione non era attivo;

4. di trasmettere la presente deliberazione ad Acquambiente Marche S.r.l., ad Astea S.p.A., ad APM S.p.A.;
5. di dichiarare la presente decisione immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134 comma 4 D. Lgs. n. 267/2000.

Macerata, 29 luglio 2013

Il Direttore  
(Dott. Massimo Principi)

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Vista la propria competenza;

Viste e condivise le ragioni a sostegno della proposta;

Con la seguente votazione:

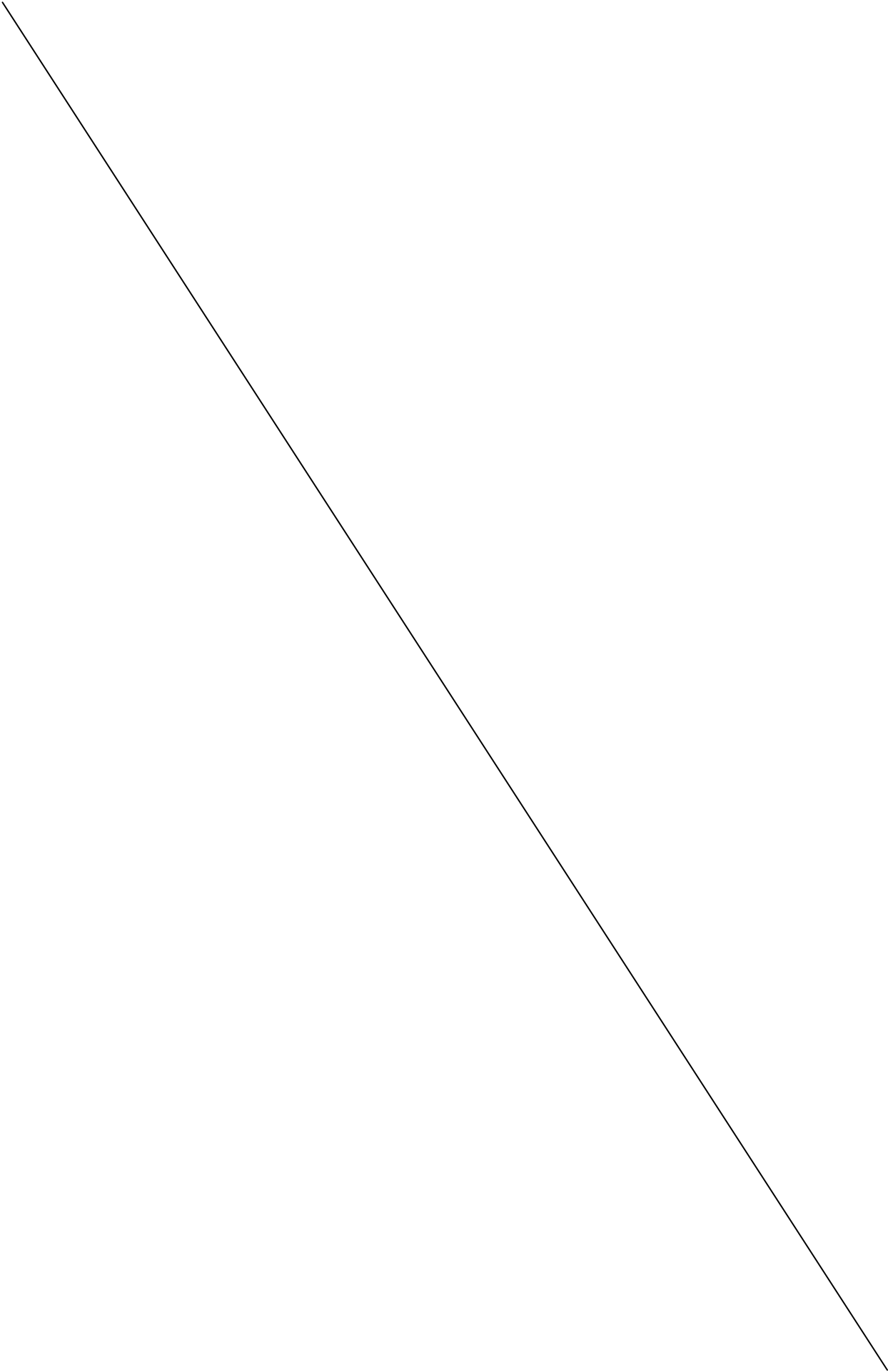
All'unanimità

### **DELIBERA**

1. di approvare l'elenco degli investimenti di cui all'Allegato 1 della presente delibera, prendendo atto, per alcuni di essi, delle difficoltà oggettive che hanno reso necessario posticipare la conclusione dell'intervento oltre la data programmata;
2. di determinare, per ciascuna società di gestione, la componente vincolata di tariffa di competenza dell'anno 2013 pari a quella dell'anno 2012 (determinata con Delibera CA dell'A.A.T.O. n. 3 Macerata n. 2/2012) e adeguata del rispettivo coefficiente moltiplicatore "9" - anno 2013 - di cui alle Delibere di Assemblea n. 2 e 3 del 18.04.2013;
3. di determinare che ciascuna società di gestione applichi la corrispondente componente vincolata di tariffa ai rispettivi utenti di cui all'Allegato n. 2 (su supporto CD-Rom) alla presente delibera, secondo i quantitativi fatturati a ciascuno nell'anno 2011, limitatamente al periodo in cui il servizio di depurazione non era attivo;
4. di trasmettere la presente deliberazione ad Acquambiente Marche S.r.l., ad Astea S.p.A., ad APM S.p.A.;
5. di dichiarare la presente decisione immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134 comma 4 D. Lgs. n. 267/2000.

*Allegati:*

1. *Elenco degli investimenti considerati al fine della determinazione della CVT 2011;*
2. *Elenchi degli utenti su supporto CD Rom dai quali sarà corrisposta la componente vincolata di tariffa di cui all'8-sexies della Legge n. 13/2009.*



Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

\_\_ firma all'originale: Antonio Secchiari\_\_

\_\_ firma all'originale: Mauro Giustozzi\_\_

Il presente provvedimento è stato affisso all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ per 15 giorni consecutivi.

Macerata, li

IL SEGRETARIO

-----  
Visto di esecutività